

INTERROGAZIONE

Al Ministro della salute

Premesso che:

i LEA- Livelli Essenziali di Assistenza- sono le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket);

la Conferenza delle Regioni del 7 luglio 2016 ha dato il proprio consenso al Dpcm sui nuovi LEA;

considerato che:

il Ministro della Salute nelle giornate del 30 marzo e del 2 aprile scorsi, rispettivamente in occasione della Giornata Nazionale delle Persone con Disabilità Intellettiva e della Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo, di fronte alle massime Autorità dello Stato e a nome del Governo, si era impegnata, in attuazione della Legge n. 134/15, a stanziare 50 milioni di euro per il 2016 a favore dei soggetti affetti da autismo;

nell'allegato finanziario ai LEA tale stanziamento non appare;

inoltre, nell'allegato n. 8 relativo agli interventi per le singole disabilità, anche intellettive, non si fa riferimento all'autismo, nonostante nella citata Legge 134/15 fosse stata prevista l'emanazione di LEA specifici per tale disabilità entro sei mesi dalla propria entrata in vigore, termine scaduto alla fine dello scorso mese di gennaio;

rilevato che lo schema del Dpcm in corso di approvazione:

1) include erroneamente l'autismo nel capitolo delle psicosi, in contrasto con la letteratura scientifica degli ultimi trent'anni e inoltre, senza tener conto di quanto stabilito dalla Legge n. 112/16 ("Dopo di Noi"), così come formulato provoca l'uscita dalla diagnosi di autismo al compimento dei 18 anni;

2) nell'elenco degli interventi contenuti nel capitolo delle psicosi in genere non risulta affatto menzionato l'intervento cognitivo comportamentale raccomandato dalla *Linea Guida n. 21* dell'Istituto Superiore di Sanità (Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti);

3) non risultano, inclusi anche gran parte degli interventi specifici previsti dalle Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, già approvate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni, su proposta dei Ministeri della Salute e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il 22 novembre 2012;

4) non è prevista, infine, la Scala VINELAND, richiesta dall'INPS per determinare la necessità dell'indennità di accompagnamento piuttosto che quella di frequenza;

si chiede al Ministro interrogato di sapere:

se non ritenga necessario attivarsi con la massima sollecitudine affinché nello schema dei nuovi LEA venga inserito ed adeguatamente finanziato il "pacchetto" per l'autismo stabilito dalle citate Linee di Indirizzo della Conferenza Unificata, per far sì anche ai soggetti affetti da autismo vengano giustamente riconosciute le tutele previste dalla Legge 112/16, sul "Dopo di Noi".

MANASSERO

AMATI